

Buste per caffè senza alluminio

Goglio ha sviluppato per Segafredo Zanetti due diverse configurazioni a base di poliolefine per agevolare la raccolta e il riciclo a fine vita dell'imballaggio.

18 giugno 2021 08:50



Il produttore di imballaggi

flessibili Goglio sta collaborando con il produttore di caffè Segafredo Zanetti allo sviluppo di soluzioni di confezionamento più sostenibili, in particolare eliminando dalle buste lo strato barriera in alluminio che rende complesso, se non impossibile, il loro riciclo a fine vita.

I nuovi imballi studiati da Goglio per il mondo del caffè non contengono alluminio e vengono proposti in due configurazioni: laminato poliolefinico ottenuto accoppiando una struttura di polipropilene e una di polietilene, oppure monomateriale, utilizzando una sola di queste poliolefine.

In entrambi i casi, l'assenza dello strato di alluminio consente di conferire l'imballo, nella raccolta differenziata, insieme con la frazione plastica e non nell'indifferenziato, come avviene oggi.



Goglio e Segafredo stanno testando soluzioni più avanzate per diverse linee di prodotti, come il monomateriale in polipropilene per il confezionamento delle cialde, al fine di consentire un corretto recupero della confezione, oltre che degli scarti di lavorazione.

“Da oltre 50 anni Goglio sviluppa per Segafredo Zanetti soluzioni di confezionamento studiate per preservare inalterate nel tempo la qualità, l'aroma e la freschezza del caffè – spiega Alessandro Caretti, Direzione Commerciale EMEA/Sud America di Goglio –. Siamo orgogliosi di intensificare ora la nostra collaborazione con un grande e ambizioso obiettivo: produrre in maniera sostenibile e trovare le migliori soluzioni di packaging eco-compatibili che tengano conto delle esigenze del Pianeta e della sempre crescente sensibilità ambientale dei consumatori”.

